



***Modulo per il conferimento della delega al rappresentante designato
ai sensi dell'art. 135-undecies del Testo unico***

MODULO DI DELEGA E ISTRUZIONI DI VOTO

Il Dott. Marco Cabisto, domiciliato in Milano, Via dei Crollalanza n. 2/b, CF CBSMRC79P28F205J, in qualità di **“Rappresentante Designato”** ai sensi dell'articolo 135-undecies del D.Lgs. n. 58/1998 da TESMEC S.p.A., procede alla raccolta di deleghe di voto relative all'Assemblea ordinaria degli Azionisti di TESMEC S.p.A. convocata per i giorni:

- 28 aprile 2011, alle ore 16.00 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno
- 6 maggio 2011, alle ore 16.00 in seconda convocazione

con le modalità e nei termini riportati nell'avviso di convocazione pubblicato sul sito internet della Società in data 25 marzo 2011.

La delega e le istruzioni di voto possono essere revocate entro le ore 24:00 del 26 aprile 2011 (fine del secondo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea) con le seguenti modalità (a) mediante invio a mezzo raccomandata presso la sede amministrativa della Società, Grassobbio Via Zanica 17/O, ovvero (b) mediante notifica elettronica all'indirizzo e-mail: ir@tesmec.it.

Il conferimento della delega e delle istruzioni di voto mediante la sottoscrizione del presente modulo non comporta alcuna spesa per il delegante.

Indicazione degli eventuali conflitti di interesse del Rappresentante Designato:

- Il Dott. Marco Cabisto è dipendente di TESMEC S.p.A..



MODULO DI DELEGA

(Sezione da notificare alla società tramite il rappresentante designato - Completare con le informazioni richieste)

Il/la sottoscritto/a(denominazione/dati
anagrafici del soggetto a cui spetta il diritto di voto)

Nato/a a,il.....,residente a.....(città)
in.....(indirizzo) C.F.

Dati da compilarsi a discrezione del delegante:

- comunicazione n.(riferimento della comunicazione fornito dall'intermediario)

- eventuali codici identificativi

DELEGA il Rappresentante Designato a partecipare e votare all'assemblea sopra indicata come da
istruzioni allo stesso fornite con riferimento a n. azioni ordinarie registrate nel conto titoli n.
..... presso (intermediario depositario) ABI
..... CAB

DICHIARA di essere a conoscenza della possibilità che la delega al Rappresentante Designato contenga
istruzioni di voto anche solo su alcune delle proposte di deliberazione all'ordine del giorno e che, in tale
ipotesi, il voto sarà esercitato per le sole proposte in relazione alle quali siano conferite istruzioni di voto.

Il sottoscritto(cognome e nome del firmatario solo se diverso dal titolare delle
azioni) sottoscrive la presente delega in qualità di (barrare la casella interessata)

- | | | | |
|---|--|--|----------------------------------|
| ☐ creditore pignoratizio | ☐ riportatore | ☐ usufruttuario | ☐ custode |
| ☐ gestore | ☐ rappresentante legale o procuratore con potere di subdelega | | |

DATA

FIRMA



ISTRUZIONI DI VOTO

(Sezione contenente informazioni destinate al solo Rappresentante Designato - Barrare le caselle prescelte)

Il/La sottoscritto/a..... (denominazione/dati anagrafici) delega il Rappresentante Designato a votare secondo le seguenti istruzioni di voto all'Assemblea ordinaria convocata da TEMSEC S.p.A. per i giorni:

- 28 aprile 2011, alle ore 16.00 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno
- 6 maggio 2011, alle ore 16.00 in seconda convocazione.

A) DELIBERAZIONI SOTTOPOSTE AL VOTO (*)

Parte ordinaria

- | | | | |
|----|---|---|--|
| 1° | Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 2010 e delle relative relazioni; destinazione del risultato dell'esercizio; deliberazioni inerenti e conseguenti. | Proposta contenuta nella relazione illustrativa | ☐ FAVOREVOLE
☐ CONTRARIO
☐ ASTENUTO |
|----|---|---|--|

^(*) Ai sensi dell'articolo 135-undecies, comma 3, del D.Lgs. n. 58/1998, "le azioni per le quali è stata conferita la delega, anche parziale, sono computate ai fini della regolare costituzione dell'assemblea. In relazione alle proposte per le quali non siano state conferite istruzioni di voto, le azioni del socio non sono computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione delle delibere"

* * *

- B) Qualora si verifichino **circostanze ignote** all'atto del rilascio della delega⁽¹⁾ il sottoscritto, con riferimento alla

Parte ordinaria

- 1° **Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 2010 e delle relative relazioni; destinazione del risultato dell'esercizio; deliberazioni inerenti e conseguenti.**

- ☐ CONFERMA LE ISTRUZIONI
☐ REVOCA LE ISTRUZIONI ^(*)

MODIFICA LE ISTRUZIONI: ☐ FAVOREVOLE ☐ CONTRARIO ☐ ASTENUTO

⁽¹⁾ Ove si verifichino circostanze di rilievo, ignote all'atto del rilascio della delega, che non possono essere comunicate al delegante, è possibile scegliere tra: a) la conferma dell'istruzione di voto già espressa; b) la modifica dell'istruzione di voto già espressa; c) la revoca dell'istruzione di voto già espressa. Ove non sia effettuata alcuna scelta si intenderanno confermate le istruzioni di voto *sub A*).

* * *



C) In caso di eventuale votazione su **modifiche o integrazioni** delle deliberazioni sottoposte all'assemblea⁽²⁾, con riferimento alla

Parte ordinaria

1° Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 2010 e delle relative relazioni; destinazione del risultato dell'esercizio; deliberazioni inerenti e conseguenti.

☐ CONFERMA LE ISTRUZIONI

☐ REVOCA LE ISTRUZIONI ^(*)

MODIFICA LE ISTRUZIONI:

Se proposte dall'organo amministrativo ☐ FAVOREVOLE ☐ CONTRARIO ☐ ASTENUTO

Se proposte da azionista di maggioranza ☐ FAVOREVOLE ☐ CONTRARIO ☐ ASTENUTO

Se proposte da azionista di minoranza ☐ FAVOREVOLE ☐ CONTRARIO ☐ ASTENUTO

⁽²⁾ Per il caso in cui si verificano modifiche o integrazioni delle proposte di deliberazione sottoposte all'assemblea, è possibile scegliere tra: a) la conferma dell'istruzione di voto eventualmente già espressa; b) la modifica dell'istruzione di voto già espressa o il conferimento dell'istruzione di voto; c) la revoca dell'istruzione di voto già espressa.

* * *

Il sottoscritto(nome del soggetto a cui spetta il diritto di voto),

DICHIARA di essere a conoscenza della possibilità che la delega al Rappresentante Designato contenga istruzioni di voto anche solo su alcune delle proposte all'ordine del giorno e che, in tale ipotesi, il voto sarà esercitato per le sole proposte in relazione alle quali siano conferite istruzioni di voto.

DICHIARA di essere a conoscenza che la delega e le istruzioni di voto possono essere revocate entro le ore 24:00 del giorno 26 aprile 2011 (fine del secondo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea in prima o unica convocazione).

DICHIARA di essere altresì a conoscenza del fatto che le azioni per le quali è stata conferita la delega, anche parziale, sono computate ai fini della regolare costituzione dell'assemblea. In relazione alle proposte per le quali non siano state conferite istruzioni di voto, le azioni del socio non sono computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione delle delibere.

DICHIARA di aver preso visione del riepilogo normativo in allegato al presente modulo di delega.

DATA FIRMA



ALLEGATO RIEPILOGO NORMATIVO

Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58

Art. 135-decies

(Conflitto di interessi del rappresentante e dei sostituti)

1. Il conferimento di una delega ad un rappresentante in conflitto di interessi è consentito purché il rappresentante comunichi per iscritto al socio le circostanze da cui deriva tale conflitto e purché vi siano specifiche istruzioni di voto per ciascuna delibera in relazione alla quale il rappresentante dovrà votare per conto del socio. Spetta al rappresentante l'onere della prova di aver comunicato al socio le circostanze che danno luogo al conflitto d'interessi.
2. Ai fini del presente articolo, sussiste in ogni caso un conflitto di interessi ove il rappresentante o il sostituto:
 - a) controlli, anche congiuntamente, la società o ne sia controllato, anche congiuntamente, ovvero sia sottoposto a comune controllo con la società;
 - b) sia collegato alla società o eserciti un'influenza notevole su di essa;
 - c) sia un componente dell'organo di amministrazione o di controllo della società o dei soggetti indicati alle lettere a) e b);
 - d) sia un dipendente o un revisore della società o dei soggetti indicati alla lettera a);
 - e) sia coniuge, parente o affine entro quarto grado dei soggetti indicati alle lettere da a) a c);
 - f) sia legato alla società o ai soggetti indicati alle lettere a), b), c) ed e) da rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza.
3. La sostituzione del rappresentante con un sostituto in conflitto di interessi è consentita solo qualora il sostituto sia stato indicato dal socio. Si applica in tal caso il comma 1. Gli obblighi di comunicazione e il relativo onere della prova rimangono in capo al rappresentante.
4. Il presente articolo si applica anche nel caso di trasferimento delle azioni per procura.

Art. 135-undecies

(Rappresentante designato dalla società con azioni quotate)

1. Salvo che lo statuto disponga diversamente, le società con azioni quotate designano per ciascuna assemblea un soggetto al quale i soci possono conferire, entro la fine del secondo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea in prima o unica convocazione, una delega con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno. La delega ha effetto per le sole proposte in relazione alle quali siano conferite istruzioni di voto.
2. La delega è conferita mediante la sottoscrizione di un modulo di delega il cui contenuto è disciplinato dalla Consob con regolamento. Il conferimento della delega non comporta spese per il socio. La delega e le istruzioni di voto sono sempre revocabili entro il termine indicato nel comma 1.
3. Le azioni per le quali è stata conferita la delega, anche parziale, sono computate ai fini della regolare costituzione dell'assemblea. In relazione alle proposte per le quali non siano state conferite istruzioni di voto, le azioni del socio non sono computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione delle delibere.
4. Il soggetto designato come rappresentante è tenuto a comunicare eventuali interessi che per conto proprio o di terzi abbia rispetto alle proposte di delibera all'ordine del giorno. Mantiene altresì la riservatezza sul contenuto delle istruzioni di voto ricevute fino all'inizio dello scrutinio, salva la possibilità di comunicare tali informazioni ai propri dipendenti e ausiliari, i quali sono soggetti al medesimo di dovere di riservatezza.
5. Con il regolamento di cui al comma 2, la Consob può stabilire i casi in cui il rappresentante che non si trovi in alcuna delle condizioni di cui all'articolo 135-decies può esprimere un voto difforme da quello indicato nelle istruzioni.

Regolamento di attuazione del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, concernente la disciplina degli emittenti adottato dalla Consob con delibera n.

11971 e successive modifiche

Art. 134

(Rappresentante designato dalla società con azioni quotate)

1. Il modulo di delega previsto dall'articolo 135-undecies del Testo unico contiene almeno le informazioni previste dallo schema riportato nell'Allegato 5A.
2. Il rappresentante che non si trovi in alcuna delle condizioni di conflitto di interessi previste nell'articolo 135-decies del Testo unico, ove espressamente autorizzato dal delegante, può esprimere un voto difforme da quello indicato nelle istruzioni nel caso si verifichino circostanze di rilievo, ignote all'atto del rilascio della delega e che non possono essere comunicate al delegante, tali da far ragionevolmente ritenere che questi, se le avesse conosciute, avrebbe dato la sua approvazione, ovvero in caso di modifiche o integrazioni delle proposte di deliberazione sottoposte all'assemblea.
3. Nei casi previsti nel comma 2, il rappresentante dichiara in assemblea:
 - a) il numero di voti espressi in modo difforme dalle istruzioni ricevute ovvero, nel caso di integrazioni delle proposte di deliberazione sottoposte all'assemblea, espressi in assenza di istruzioni, rispetto al numero complessivo dei voti esercitati, distinguendo tra astensioni, voti contrari e voti favorevoli;
 - b) le motivazioni del voto espresso in modo difforme dalle istruzioni ricevute o in assenza di istruzioni.